



BOMPORTO 10 ANNI DOPO

Il percorso della comunità nella ricostruzione



MAGAZZINI AUTOMATICI
AUTOMATIC WAREHOUSES

PICKING
PICKING

SPEDIZIONE
DISPATCHING

CONFEZIONAMENTO
PACKAGING

PALETTIZZAZIONE
PALLETIZING

MOVIMENTAZIONE
LINEE DI
TRASPORTO

HANDLING
AND
CONVEYOR LINES



MOVE DIFFERENT

Trascar Automazioni Industriali S.p.A. - Visit our website: www.trascar.it - Contact us: trascar@trascar.it

EVENTI

I GIORNI DEL RICORDO

Il 20 maggio il Presidente Mattarella sarà in visita a Medolla e Finale, iniziative anche a Bologna dedicate alla ricostruzione

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella visiterà le comunità maggiormente colpite dal sisma del 2012 nella giornata di venerdì 20 maggio, decimo anniversario della prima scossa. In programma due tappe significative, Medolla e Finale, ovvero i due epicentri del terremoto che dieci anni fa ha colpito la Bassa, per ricordare un evento che ha lasciato un segno profondo nel territorio e nella sua gente. Il capo dello Stato è atteso in mattinata a Medolla, nel piazzale antistante il Teatro Facchini, dove farà il suo intervento alla presenza di circa 200 invitati. La visita del Presidente Mattarella proseguirà in direzione Finale Emilia per partecipare all'inaugurazione della Stazione Rulli Frulli, polo per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e per l'aggregazione giovanile.

In occasione del decennale, anche la Regione Emilia Romagna ha organizzato alcune iniziative dedicate. La prima è in programma venerdì 27 maggio, presso la sala "20 maggio 2012" a Bologna, con il convegno "Sisma Emilia 2012 - Le conoscenze geologiche dieci anni dopo", un incontro nel quale verranno condivisi i principali approfondimenti geologici, geotecnici e geofisici realizzati in seguito al sisma.

Per rimanere aggiornati su tutti gli eventi legati al decennale del terremoto, la Regione Emilia-Romagna ha inoltre realizzato il portale www.decennalesisma2012.it, on line fino alla fine dell'anno, dove è possibile trovare tutte le iniziative e altri contenuti dedicati all'anniversario.

SOMMARIO

- ▶ 4 DALL'EMERGENZA UNA COMUNITÀ PIÙ UNITA
- ▶ 9 BOMPORTO TRA TENDE, SORRISI E COUS COUS
- ▶ 14 IL SISMA IN CIFRE
- ▶ 17 LA SCUOLA, PRIORITÀ NELL'EMERGENZA
- ▶ 20 GLI EDIFICI PUBBLICI RIQUALIFICATI
- ▶ 21 IL SILENZIO ASSORDANTE NELLA CHIESA VUOTA

FATTI e PERSONE
del Comune di Bomporto

DIRETTORE RESPONSABILE
Luca Beltrami

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Luca Verri, Franco Malagoli, Andrea Olimpi,
Sandra Pivetti, Don Francesco Bruni,
Ufficio tecnico comunale

FOTOGRAFIE
Archivio Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile,
Luigi Esposito, foto di copertina di Christian Zanzani,
tratta dalla mostra-reportage "Scossi al cuore"

PROGETTO GRAFICO
Luca Golinelli per Sonicadesign

RACCOLTA PUBBLICITARIA, STAMPA E DISTRIBUZIONE
MAILY sas di Bini Eugenio & C.

Chiuso in tipografia Venerdì 6 maggio 2022

Periodico informativo dell'Amministrazione comunale di Bomporto
Via per Modena 7, 41030 Bomporto - Tel. 059.800.722
stampa@comune.bomporto.mo.it

Autorizzazione Tribunale di Modena n. 745 del 26/1/1984

DALL'EMERGENZA UNA COMUNITÀ PIÙ UNITA

IL RUOLO FONDAMENTALE
DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE



I primi sopralluoghi, le riunioni al COC, l'allestimento di un campo provvisorio per ospitare le persone senza un tetto sicuro sopra la testa. Anche durante l'emergenza sisma il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ha avuto un ruolo fondamentale, soprattutto nelle primissime ore dopo le scosse. *“Ci siamo attivati subito per controllare la situazione delle abitazioni, un primo sopralluogo per avere un quadro più chiaro della situazione – racconta Franco Malagoli, figura storica del GCVPC –. Abbiamo fatto un controllo agli uffici pubblici e alla fornace, siamo andati in piazza Matteotti e in Municipio, ci*



siamo accertati che non ci fossero danni ingenti alle strutture. Nel frattempo le persone iniziavano ad uscire di casa, cominciarono ad arrivare le prime richieste da parte dei cittadini ed è stato necessario attivare il COC (Centro Operativo Comunale) per gestire un'emergenza che per noi era inusuale. Ci siamo ritrovati al Tornacanalè con il Comune per prendere le decisioni più urgenti e con l'Ufficio Tecnico ci siamo organizzati per controllare lo stato delle abitazioni. Abbiamo poi attivato la Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, contattando il centro di Marzaglia per avere i primi aiuti materiali, soprattutto letti e brandine. In poche ore – prosegue Malagoli – tante persone si sono ritrovate senza un riparo sicuro, così si è scelto di utilizzare la palestra come luogo d'ospitalità, almeno per la primissima fase dell'emergenza. Già nel corso della mattinata il centro di Marzaglia aveva messo a disposizione cento brandine, così il nostro Gruppo ha iniziato ad attrezzare la palestra”.

Altro tema da affrontare erano i pasti: *“Una questione non facile da risolvere, visto il gran numero di persone che col passare delle ore ci hanno raggiunto, in attesa che i tecnici facessero gli accertamenti del caso – spiega il volontario di Protezione Civile –. Ci siamo accordati con una ditta di ristorazione, noi ci occupavamo della distribuzione. La gestione dell'emergenza nei giorni dopo la prima scossa è stata complessa per un gruppo come il nostro, formato da 70 volontari. Abbiamo organizzato i turni, ci siamo divisi in gruppi di cinque o sei persone, tre per il turno di notte, ma presto abbiamo capito che solo con le nostre forze non saremmo andati avanti a lungo, anche alla luce dei numeri molto superiori alle attese: avevamo previsto il coinvolgimento di 200 persone, siamo arrivati ad ospitarne 350”.*

Da qui la richiesta alla Regione di un supporto e l'arrivo del CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta): *“I nostri angeli custodi – racconta Malagoli –, persone straordina-*



AUTOLAVAGGIO SELF-SERVICE



2 PORTALI
con SPAZZOLE ANTIGRAFFIO

1 PISTA
per LAVAGGIO MANUALE

5 POSTAZIONI D'ASPIRAZIONE

1 POSTAZIONE
per LAVAGGIO INTERNI



**DICI
CAR
WASH**



**VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 16
BOMPERTO - ZONA INDUSTRIALE**

www.dicicarwash.it



Dici Car Wash



dicicarwash

PROTEZIONE CIVILE

rie che hanno messo tutta la loro esperienza e la loro capacità a servizio della nostra comunità. Il loro arrivo è stato determinante: in pochissimo tempo hanno allestito il campo dal parcheggio del campo sportivo, trenta tende in grado di ospitare ognuna una decina di persone, uno spazio dedicato alla preparazione dei pasti e prefabbricati per fare la doccia. CISOM era la mente, noi le braccia: abbiamo collaborato per l'installazione dell'impianto elettrico e la rete idrica, ma il nostro ruolo era più di coordinamento tra il capo campo e il Comune, che nel frattempo era impegnato a trovare al-

tri posti letto e abitazioni agibili. Ogni persona che entrava nel campo veniva registrata e lo stesso si faceva all'uscita, nel campo erano presenti anche servizi sanitari e un supporto psicologico, e il CISOM si occupava anche del trasporto delle persone che necessitavano di cure

particolari. Pur nella drammaticità della situazione, per il nostro Gruppo la presenza di CISOM è stata un'opportunità di crescita, da loro abbiamo imparato cosa vuole dire gestire un campo".

Il gioco di squadra ha funzionato e Bomperto ha vinto una delle sfide

più complicate della sua storia recente: "All'interno del campo - conclude Malagoli - le persone si sentivano a casa e al sicuro, si respirava un clima sereno e di fratellanza, per nulla scontato visto il contesto. Ci sono stati momenti belli e significativi, come lo spettacolo al Tornacanal o la cerimonia interreligiosa

che si è tenuta al campo alla presenza dell'allora Arcivescovo di Modena-Nonantola Lanfranchi e delle altre autorità religiose, grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti far diventare un evento critico un'occasione per rendere ancora più unita la comunità".





Modena



Per informazioni:
CNA Bomporto-Bastiglia
Via Adige, 250/C
Tel: 059 8170811
bomporto@mo.cna.it

www.mo.cna.it



LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI TI FA VENIRE IL MAL DI TESTA? CNA È LA CURA GIUSTA!



In tutta la provincia per risolvere i problemi
legati al 730-IMU e agli altri dichiarativi.

E NON SOLO!

Assistenza per tutte le pratiche sociali e previdenziali

- Pensioni
- ISEE
- Successioni
- Consumatori
- Infobadanti
- Lavoro, disoccupazione e maternità
- Invalidità civile
- Infortuni e malattie professionali
- Sostegni al reddito

CISOM

BOMPORTO TRA TENDE, SORRISI E COUS COUS

Andrea Olimpi
volontario del CISOM

L'emergenza Emilia è stata in un certo senso una sorpresa e non credo solo per noi, perché si è sempre pensato che quel territorio non fosse ad alto rischio sismico. Ricordo distintamente quando avvenne la prima scossa, per quanto io fossi a San Marino. Il Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) fa parte della colonna mobile nazionale di Protezione Civile, come in ogni calamità, al verificarsi dell'evento, si viene allertati. In sostanza ai volontari viene chiesta la disponibilità di partecipare eventualmente all'emergenza e questi, qualora fossero disponibili, si mettono in una sorta di "prontezza operativa", nel senso che dall'allertamento si può passare all'operatività in qualsiasi momento. Nello specifico, per quanto riguarda il Corpo Italiano dell'Ordine di Malta che si divide territorialmente in Raggruppamenti



ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO 24 ORE SU 24 OPERIAMO IN QUALSIASI COMUNE



Tel. 059 37.07.30 Cel. 333 160.50.50

www.onoranzefunebrifenice.com | onoranzefunebrifenice@gmail.com



**A MODENA E BOMPORTO DA 30 ANNI,
RENZA CASARINI, MAURIZIO INCERTI ed ELISA BRAGAGLIA
LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.**

CONVENZIONI AGEVOLATE PER CREMAZIONI

BOMPORTO - Via Alfieri, 10 (fermata bus via per Modena)

MODENA - Strada Saliceto Panaro, 28 (angolo via Emilia Est)

CISOM

e Gruppi, vennero allertati quelli più vicini, quindi noi che eravamo in Romagna, ma anche quelli emiliani, poi Veneto e Lombardia, seguiti da Toscana e Marche.

La chiamata arrivò qualche giorno dopo la prima scossa e partimmo al mattino presto per arrivare in uno dei centri di Protezione Civile del modenese verso le 8 del mattino. Come ac-

la nostra destinazione sarebbe stata Bomporto. Comportò al VePi il primo intervento e quindi il primo contatto con i rappresentanti del Comune del luogo dove ci rechiamo a prestare servizio. Con loro, dopo aver valutato il territorio, la fattibilità e soprattutto la sicurezza, viene stabilito il luogo dove può essere allestito il campo accoglienza. La scelta cadde sul parcheg-



cennato prima erano presenti i volontari emiliano romagnoli, quelli veneti, il nostro nucleo VePi, Valutazione e Pronto intervento, lombardo e alcuni volontari del Nucleo Cucine, del polo logistico Cisom di Chieti in Abruzzo. Era ormai passata l'ora del pranzo quando ci venne comunicato che

giù adiacente lo stadio di calcio e su una parte dello stadio stesso. Ricordo che la popolazione in quel momento era alloggiata nella palestra, che distava in realtà forse qualche centinaio di metri da dove noi di lì a poco avremmo montato le tende, la tenda mensa, la cucina mobile, i servizi igien-

nici e tutto quello che compone un campo assistenza.

Alla sera era tutto pronto, anche grazie all'aiuto degli uomini dell'EI SMOM, la componente militare dell'Ordine di Malta. Al mattino seguente venne fatta l'accoglienza della popolazione, singoli, famiglie, bambini, ad uno ad uno vennero registrati e gli venne assegnata una tenda, rispettando i nuclei famigliari esistenti, ma soprattutto, per quanto possibile, le esigenze di tutti.

Posso dire che in un certo senso siamo stati fortunati, perché il mattino seguente era il 29 maggio e a darci il buongiorno, fu la scossa di 5.9 che probabilmente molti di quelli che stanno leggendo ricordano. Dico fortunati perché nel campo erano ed eravamo tutti al sicuro. Una delle caratteristiche del campo assistenza di Bomporto era la sua composizione multietnica, con un'alta percentuale di persone di religione musulmana. Alla luce di questo aspetto, abbiamo



fatto fronte immediatamente anche a quelli che potevano essere considerati bisogni primari. Un esempio è stato individuare subito una macelleria halal, che ci permettesse di offrire anche pasti con pietanze che rispettassero i dettami della religione islamica. L'altro esempio è stato quello di creare, ai margini del campo accoglienza, un

luogo sicuro e tranquillo per la preghiera, una sorta di tenda "moschea", oltre alla tenda per il culto cristiano dove si svolgeva la messa la domenica. Un momento che per un attimo pensammo fosse molto più difficile

da affrontare, è stato il mese di Ramadan, ma dopo esserci confrontati con i nostri assistiti, siamo riusciti comunque a far sì che si svolgesse in piena sicurezza e armonia. La risposta della popolazione di Bomporto, almeno per quello che può essere il mio punto di vista, dopo un primo momento di naturale scetticismo e confusione, direi che sia stata sempre collaborativa, le

persone hanno dimostrato da subito disponibilità, soprattutto al confronto rispetto a qualunque problema o necessità si venisse a creare durante la permanenza al campo. E ricordo di aver mangiato dell'ottimo cous cous! Battute a parte, ricordo quei giorni con piacere, nonostante si stesse vivendo una disgrazia. Ricordo ad esempio un

piccolino, Muslim, che iniziò a camminare, cioè mosse proprio i suoi primi passi da solo, tenendomi le mani. Ricordo l'emozione del primo giorno di scuola dei ragazzi più piccoli, ai quali preparai una colazione da campioni proprio per quell'appuntamento così im-

portante per loro, specialmente per quelli che andavano in prima, che fosse media o elementare. Un ricordo che invece spesso mi torna, direi quasi un aneddoto, fu una domenica, c'era la messa e uno dei nostri assistiti musulmani tornava dall'essersi fatto una doccia. Si fermò un po' ad ascoltare, poi mi chiamò e mi disse: "*Andrea, ma stavo sentendo, alla fine non è che dicono*

cose tanto diverse dalle nostre". Di Bomporto, invece, ricordo soprattutto le persone, perché la città l'ho vissuta veramente poco, per quanto poi ci sia tornato in circostanze diverse. Sono stato prevalentemente nel nostro campo, ricordo giusto il bar vicino, gestito da persone deliziose e luogo dove andavo quotidianamente per quei 10 o

15 minuti, tanto per staccare un attimo. La gente di Bomporto, quella che ho conosciuto, è sempre con me, con molti sono ancora in contatto, splendide persone con cui abbiamo condiviso un pezzo di strada, anche piuttosto importante. Non solo le persone che erano nel

campo, ma anche chi da parte delle istituzioni collaborava con noi quotidianamente, i servizi sociali e i rappresentanti del Comune. Gli emiliani sono gente con cui si sta bene, altruisti dal cuore grande e dai grandi sorrisi, caratteristiche che evidentemente sono in grado di trasmettere a chi vive con loro, in una perfetta sintonia e integrazione tra popoli.

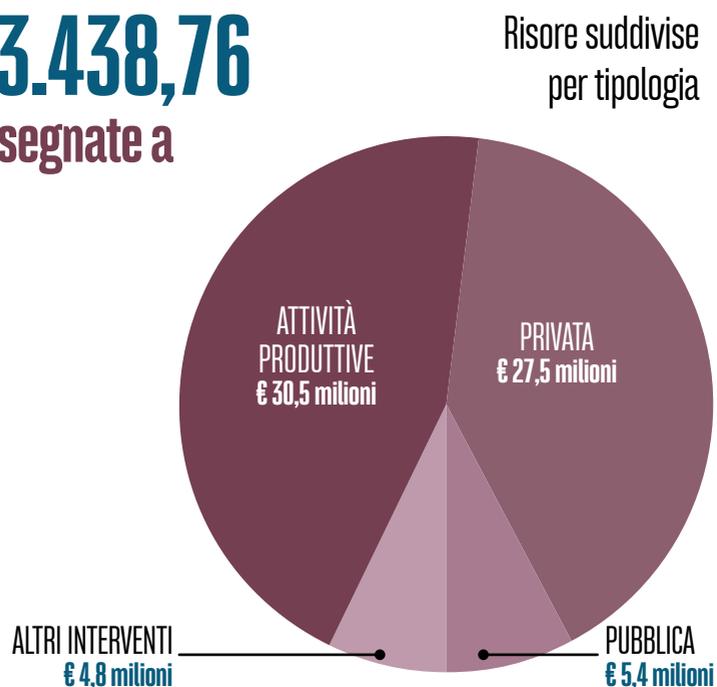


I NUMERI DELLA RICOSTRUZIONE

€ 68.203.438,76

di risorse assegnate a

189
interventi



342
donazioni
per un totale di
€ 771.389,50

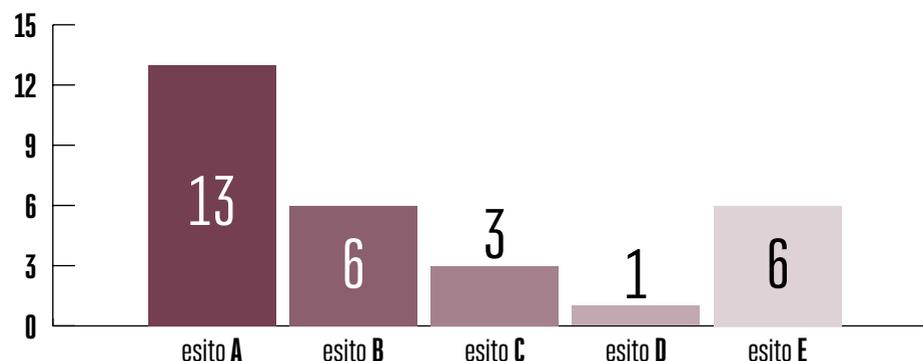
Ricostruzione pubblica
€ 649.910,00

Interventi di manutenzione ordinaria
del patrimonio pubblico danneggiato
€ 61.045,50

Attrezzature sportive
€ 60.434,00

I NUMERI DELLA RICOSTRUZIONE

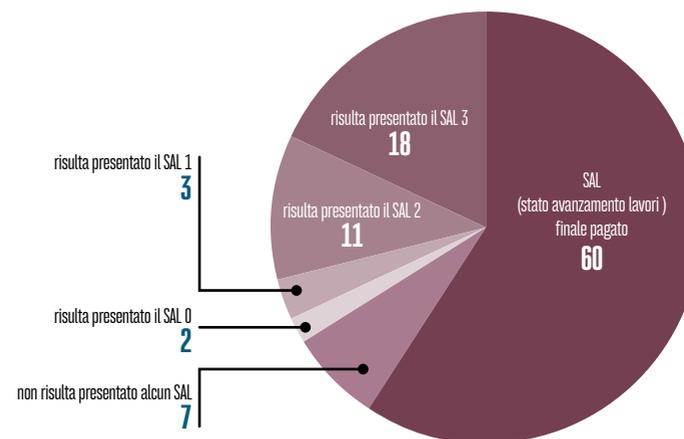
OPERE PUBBLICHE



* La scheda AeDES - Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica - è un scheda per il rilevamento speditivo dei danni, la definizione di provvedimenti di pronto intervento e la valutazione dell'agibilità post-sismica di edifici di tipologia strutturale ordinaria dell'edilizia per abitazioni e/o servizi.

EDILIZIA PRIVATA

101
pratiche
MUDE
istruite



Le pratiche MUDE complessivamente presentate sono state 116. Di queste:

- 2 sono state convertite in pratiche SFINGE (gestite direttamente dalla Regione) in quanto relative a edifici produttivi
- 11 sono state rifiutate per mancanza dei requisiti previsti dalle ordinanze del Commissario delegato
- 1 è stata ritirata
- 1 delocalizzata in altro Comune

MI MUOVO
CON UNA
PROTEZIONE
HI-TECH



KM&SERVIZI

GUIDA IN **TRANQUILLITÀ** E SEMPLIFICA OGNI TUO SPOSTAMENTO CON GARANZIE SU MISURA, UN'ASSISTENZA AL TUO FIANCO H24 E SERVIZI A PORTATA DI MANO CON L'APP UNIPOLSAI. PER UNA MOBILITÀ SEMPRE UN PASSO AVANTI.



PROTEGGI GLI
SPOSTAMENTI
H24 CON I
SERVIZI HI-TECH
DI UNIBOX



RIPARA OGNI
DIANNO SENZA
ANTICIPO GRAZIE
ALLA RIPARAZIONE
DIRETTA



RISPARMA
SULLA POLIZZA
IN BASE AI KM
PERCORSI



RATEIZZA IL PREMIO
DELLA POLIZZA
IN UN PAGAMENTO
FRAZIONATO SENZA
COSTI AGGIUNTIVI

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Modena & Ferrara s.p.a.

www.assicoop.com

Sede di **SORBARA**
Via Ravarino Carpi, 161

Numero Verde
800-992220

Message pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it.
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

SCUOLE

LA SCUOLA, PRIORITÀ NELL'EMERGENZA

DALLE SOLUZIONI TEMPORANEE
AI "MODULI" FINO ALLE NUOVE
INAUGURAZIONI: LE LEZIONI
SONO STATE SEMPRE GARANTITE

L'ultima campanella che suona in anticipo di una settimana, un'estate di lavori, le soluzioni temporanee ed efficaci per garantire uno dei diritti più importanti, quello allo studio. La scuola è stata da subito una delle priorità e la gestione di questa "emergenza nell'emergenza" è stato uno dei risultati più importanti, da condividere con tutta la comunità. Tutto è iniziato dopo la seconda scossa, quella del 29 maggio, che diede avvio a un'ulteriore verifica sulle strutture scolastiche. Essendo vicino il termine dell'anno scolastico, le lezioni vennero definitivamente sospese e dichiarato concluso l'anno scolastico. La demolizione della palestra della scuola primaria per fare posto ai PMS (Prefabbricati Modulari Scolastici) avvenne durante l'estate; congiuntamente alle azioni di natura organizzativa risultava importante presidiare anche il benessere psicologico dei minori e di tutto il personale scolastico. Un ruolo molto importante lo ebbero anche le numerose associazioni di Volontariato del territorio, che



TIM

Scegli TIM anche a casa.

LA FIBRA^E ULTRAVELOCE DI TIM
da oggi è ancora più conveniente.

Per te a **24,90€/mese.**

OFFERTA RISERVATA A CLIENTI MOBILE TIM



Negozi TIM

Corso Alberto Pio, 30 - CARPI (MO) Tel. 059.6229135

f Centro Tim Davoli i Centro Tim Davoli

SCUOLE

organizzarono eventi e manifestazioni per raccogliere fondi che destinarono quasi interamente alle scuole. Gli edifici maggiormente colpiti dal sisma furono le scuole Primarie di Bomporto centro “Marco Polo” e quelle di Solara “Sorelle Luppi”, oltre alle scuole d’Infanzia statale “Arcobaleno”. È bene ricordare che anche le scuole paritarie del territorio hanno avuto dei danni, ma grazie ai lavori condotti durante l’estate, la ripresa delle attività a settembre è stata garantita. Lo stesso nido “Peter Pan” venne dichiarato inagibile, ma la causa era da attribuire non a carenze strutturali della sede del nido, bensì alla “ciminiera della fornace” adiacente, che risultò danneggiata e pericolosa. La struttura delle scuole medie “A. Volta” reagì meglio alle scosse e anzi, divenne lo spazio di accoglienza temporanea anche di alcune classi della scuola primaria nei giorni a seguire. A seguito dell’inagibilità dei plessi scolastici dichiarata dai Vigili del Fuoco e dai funzionari incaricati dalla Regione, il Comune ritenne fondamentale adoperarsi per garantire il normale avvio dell’anno scolastico 2012/2013. Grazie allo sforzo di tutti l’obiettivo è stato raggiunto e il 17 settembre, nonostante le difficoltà logistiche, tutti i servizi afferenti al diritto allo studio – tra cui refezione, trasporto e servizi di anticipo e di prolungamento orario – vennero garantiti, compreso il trasporto gratuito messo a disposizione dall’Amministrazione per le famiglie degli alunni resi-

enti a Solara frequentanti le scuole a Bomporto centro. Per poter garantire il rispetto della data fissata dal calendario scolastico vennero definite delle soluzioni temporanee, nel dettaglio dal 17 settembre al 22 ottobre tre sezioni della scuola di Infanzia statale “Arcobaleno” vennero ospitate presso le scuole di Bastiglia, le classi della scuola Primaria “Marco Polo” vennero suddivise tra la scuola Media “A. Volta”, biblioteca, circolo “Laghi Elena”, le classi della scuola Primaria di Solara vennero ospitate presso la scuola di Sorbara (refettorio e laboratori) e la sezione di nido Trilly venne ospitata presso il plesso Peter Pan, reso nuovamente agibile dopo l’intervento di messa in sicurezza della ciminiera della fornace. Il passaggio successivo fu l’utilizzo per le lezioni dei PMS, in attesa del ripristino della completa agibilità dei plessi scolastici originari. I moduli prefabbricati vennero realizzati dalla Regione Emilia Romagna durante l’estate 2012 nell’area adiacente la scuola primaria “Marco Polo”, spazio disponibile a seguito della demolizione della palestra della scuola primaria completamente inagibile. Le lezioni nei moduli proseguirono fino alla conclusione degli interventi sugli edifici scolastici: la scuola primaria “Marco Polo” venne inaugurata l’8 novembre 2014, mentre a Solara venne costruito – anche grazie a fondi regionali – un nuovo plesso scolastico vicino al campo sportivo, con taglio del nastro il 22 novembre 2015.

GLI EDIFICI PUBBLICI RIQUALIFICATI

MUNICIPIO DI BOMPORTO

Un simbolo ritrovato. Il Municipio, la casa di tutti i bomportesi, è stata oggetto di riqualificazione dopo l'inagibilità dichiarata in seguito alle scosse. Miglioramento sismico dell'edificio, ammodernamento degli impianti tecnologici, efficientamento energetico della copertura, rifacimento dei controsoffitti e manutenzione della facciata: sono state queste le principali opere dell'intervento sulla storica sede municipale di via per Modena 7. Un investimento da oltre un milione di euro da parte del



Comune di Bomporto – cofinanziato per 600mila euro dalla Regione Emilia-Romagna –, per un cantiere durato un anno e mezzo che ha portato al recupero della piena funzionalità dell'edificio, tornato ad ospitare dopo otto anni gli uffici del Sindaco, del Segretario comunale, la Ragioneria, l'Ufficio Tributi e la Polizia Mortuaria, l'Ufficio Assessori, la Segreteria generale, il Servizio Cultura, Comunicazione, Promozione del Territorio, Sport e Volontariato, oltre all'Archivio storico, l'Acetaia comunale e la Sala del Consiglio.

PALESTRA DI SOLARA

La ricostruzione ha prodotto una profonda riorganizzazione della frazione di Solara. Tra i principali interventi, oltre alla scuola primaria di cui si è parlato nelle pagine precedenti, c'è la nuova palestra scolastica, struttura importante per la socialità e l'aggregazione giovanile. Dal punto di vista tecnico, l'impianto è composto da una palestra e da zone a servizio della stessa, con una struttura portante realizzata in legno lamellare. Il progetto iniziale è stato ampliato in corso d'opera per venire incontro alle nuove esigenze di Comune e gestore: dall'ampliamento della palestra alla realizzazione della tribuna, dalla riorganizzazione del blocco spogliatoi alla sostituzione della pavimentazione prevista con un pavimento multisport per l'omologazione del campo da pallavolo e calcio a 5. Un intervento importante da oltre 1,4 milioni di euro, totalmente finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, donato alla comunità con l'inaugurazione del gennaio 2015.



IL SILENZIO ASSORDANTE NELLA CHIESA VUOTA

LA RICOSTRUZIONE DELLA CHIESA DI BOMPORTO, DELLA PIEVE DI SORBARA E DELLA CHIESA DI SAN MICHELE, L'UNICA ANCORA OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE



Il cerchio si è chiuso nel dicembre 2020, quando, in piena pandemia, il gruppo statuario del “Cristo in croce con la Vergine e San Giovanni” è tornato nella chiesa di San Nicolò. Il capolavoro del Begarelli era stato mandato in esilio in seguito alle scosse del maggio 2012, dopo che dagli accertamenti era emerso che l'area del presbiterio dove si trovava era la più a rischio dell'intera struttura. Sono state tante le ferite che il terremoto ha inferto agli edifici religiosi di Bomporto, Sorbara e Solara, per i quali sono stati necessari interventi di ricostruzione e consolidamento sismico, in alcuni casi come San Michele ancora in corso.

“Avendo preso possesso della parrocchia di Bomporto solo nell'ottobre 2012 – spiega don Francesco Bruni, alla guida della comunità di Bomporto fino allo scorso novembre e attualmente parroco del Sacro Cuore (Sacca) – non ho vissuto il momento delle scosse, quelle sono toccate al mio predecessore don Cesare Bosi, ma posso dire di aver seguito tutto l'iter della ricostruzione, gestito dall'Arcidiocesi di Modena-Nonantola in sinergia con la Soprintendenza. È stato un percorso lungo quattro anni, reso ancora più complesso dall'alluvione che ha interessato il territorio di Bomporto due anni dopo, un doppio colpo che ha messo a dura prova la comunità, ma la risposta delle persone è stata straordinaria, tutti si sono dati da fare e hanno mostrato grande spirito di adattamento”.

FARMACIA TAROZZI

Via Ravarino Carpi, 76 - Bomporto (MO)
Tel. 059 909169 - Fax 059 909101



Fiorista e Marmista in sede

Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24

Tel. 338 1083524 . 347 7415959

Piazza Roma, 9 . Bomporto (MO)

Via Roma, 286 . Ravarino (MO)

EDIFICI RELIGIOSI

I principali danni alla chiesa bomportese, come detto, hanno interessato l'area presbiterale, dove avevano ceduto alcune volte, ma da subito l'edificio e l'oratorio erano stati classificati inagibili, tanto da costringere a spostare messe e altre funzioni nella vicina palestra parrocchiale. *“Inutile negarlo, a prevalere era una sensazione di provvisorietà, ci sentivamo fuori posto – precisa don Francesco – e questo è stato ancora più evidente quando, a quattro anni di distanza, siamo potuti tornare nella nostra chiesa, riqualificata e ancora più bella di prima. In quel momento non c'erano alternative migliori e, pur in condizioni inusuali, celebrare l'eucarestia era una consolazione. Ci è voluta pazienza e perseveranza, ricordo che finché non sono partiti i lavori c'era un silenzio assordante in chiesa, poi quando*



le campane sono tornate a suonare il 7 dicembre 2016, nel giorno in cui la chiesa è stata riaperta al culto, è stata una gioia per l'intera comunità, non solo quella cristiana”. Ha dovuto attendere tre anni in più la Pieve Matildica di Sor-

bara, un intervento di miglioramento sismico da oltre 1,1 milioni di euro, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. I lavori alla chiesa sorbarese sono iniziati nel gennaio 2018 e hanno riguardato la riparazione degli

elementi architettonici danneggiati e il miglioramento del comportamento dell'edificio nei confronti dell'azione sismica, tra cui il ripristino e il consolidamento della cupola, della lanterna

e delle volte in laterizio, oltre al consolidamento della torre campanaria. Servirà attendere ancora invece per la chiesa di San Michele Arcangelo,



la più danneggiata dalle scosse sismiche. Al termine dello scorso anno è avvenuta la consegna dei lavori ed è iniziato il cantiere tanto atteso dalla comunità solarese. L'intervento di riqualificazione e

consolidamento sismico dell'edificio sacro, uno dei simboli di Solara, è l'ultimo tassello rimasto prima di riconsegnare alla comunità lo straordinario patrimonio architettonico rappresentato dalle sue chiese.

AGENZIA IMMOBILIARE A SORBARA

Studio E.P. Immobiliare



di Poletti Rag. Emanuele

IN VENDITA e AFFITTO
DIVERSE SOLUZIONI ABITATIVE

BASTIGLIA - SORBARA - BOMPORTO
SAN PROSPERO - RAVARINO

SORBARA (MO) - Uff. Via Nazionale, 39/A
Cell. 328/4761575 Fisso 059/902456 Iscr. C.C.I.A.A. n° 3096
info@epimmobiliaresorbara.it